



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 115

della Giunta comunale

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA E ITALIANA DEL VOLONTARIATO 2024. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE PER INIZIATIVE ORGANIZZATE E/O SOSTENUTE DALLE CIRCOSCRIZIONI.

Il giorno 06.05.2024 ad ore 08.40 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Casonato Giulia**
Facchin Ezio
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/125 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la città di Trento è stata nominata Capitale Europea del Volontariato per l'anno 2024 e che tale importante riconoscimento è stato raggiunto grazie all'impegno e alla dedizione dei volontari e dei cittadini di Trento nonché alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il CSV Trentino – Non Profit Network ETS che, insieme, hanno supportato e condiviso un percorso partecipato per la presentazione della candidatura della città e la stesura delle Linee strategiche per la valorizzazione e lo sviluppo del volontariato;

premesso altresì che alla proclamazione di Capitale Europea del Volontariato si è associata la designazione di Trento, da parte dell'Associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato – CSVnet, quale Capitale Italiana del Volontariato per l'anno 2024;

rilevato che il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 19 dicembre 2023 n. 112, prevede, nell'ambito dell'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità", l'obiettivo operativo "Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024";

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 12 febbraio 2024 n. 36, che prevede tra gli obiettivi gestionali generali, che coinvolgono in maniera trasversale diverse strutture dell'Ente e considerati di rilevanza strategica, quello di dare attuazione agli eventi ed interventi programmati per la valorizzazione del volontariato nell'ambito di Trento Capitale Europea del Volontariato;

considerato che la proclamazione di Trento Capitale Europea ed Italiana del Volontariato rinforza l'impegno dell'Amministrazione comunale nel valorizzare, dare visibilità e riconoscimento alle realtà di volontariato e alla cittadinanza attiva, considerate risorsa fondamentale e strategica per la crescita sociale, culturale, economica e ambientale dell'intera comunità;

richiamato altresì il Protocollo d'intesa, perfezionato in data 6 settembre 2023 tra il Comune di Trento e l'Associazione CSV Trentino – Non Profit Network ETS, per l'implementazione delle Linee strategiche quinquennali di sviluppo del volontariato e per il progetto "Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato 2024", che si prefigge, tra l'altro, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condividere, promuovere e sostenere le politiche territoriali di supporto e promozione del volontariato, della partecipazione e della cittadinanza attiva anche in collegamento con le Circoscrizioni;
- promuovere e sostenere la rete di soggetti singoli e associati che in vario modo pongono in essere azioni di volontariato;
- creare un contesto trasparente ed efficiente che valorizzi e riconosca il valore del volontariato e ne faciliti la concreta attivazione;

atteso che le Linee strategiche quinquennali che la Giunta comunale ha approvato nel 2022, e che sono state parte costitutiva della candidatura presso il Centro europeo del volontariato, sono espressione del percorso partecipato realizzato a tal fine insieme ai diversi componenti del mondo del volontariato, della cittadinanza e dell'Amministrazione. Le Linee strategiche sono la cornice di riferimento delle azioni e degli strumenti da mettere in campo, e che devono essere alla base dei percorsi da attivare nei territori, in stretta sinergia con le comunità di riferimento, coinvolgendo tutti gli ambiti presenti;

atteso che le Linee strategiche sono state declinate come segue:

LINEA STRATEGICA 1 - POTENZIARE IL DIALOGO ALL'INTERNO DEL MONDO DEL VOLONTARIATO E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- riordino e sviluppo di un sistema raccolta dati;
- semplificazione e raccordo delle procedure, anche attraverso strumenti digitali;
- formazione dei dipendenti per un maggior coordinamento e scambio di buone prassi;

- misurazione dell'impatto sociale ed economico e valorizzazione nelle procedure di finanziamento;

LINEA STRATEGICA 2 - POTENZIARE LA VISIBILITA', IL SUPPORTO ED IL COORDINAMENTO DEL MONDO DEL VOLONTARIATO

- “vetrina del volontariato” per favorire la conoscenza e il dialogo anche tra forme diverse di volontariato, formale ed informale;
- “cassetta degli attrezzi” per accesso e scambio attrezzature e competenze;
- sinergie multiple tra mondi diversi, anche con soggetti privati e del mondo economico per sostenere la cultura e l'impatto del volontariato ed aumentare le disponibilità di risorse di vario tipo;
- formazione, accompagnamento continuo e digitalizzazione;

LINEA STRATEGICA 3 - SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE GIOVANI GENERAZIONI

- rafforzamento della collaborazione con altre agenzie educative del territorio (scuole, mondo dello sport, mondo culturale, ecc.);
- potenziamento di sistemi di “matching” per agevolare il contatto tra giovani attivi e occasioni di volontariato;
- supporto alla formazione dei giovani e su azioni di accompagnamento rivolte alle Associazioni nella ricerca e nell'accoglienza dei giovani;
- maggior opportunità di scambio giovanile tra paesi e legati ai corpi europei di solidarietà;
- valorizzazione e riconoscimento delle competenze acquisite;

LINEA STRATEGICA 4 - RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE E SOSTENIBILITA'

- uso degli spazi e condivisione per promuovere una maggior sostenibilità;
- allestimento di nuovi luoghi di prossimità;
- co-progettazione di “spazi di comunità”;
- sensibilizzazione e formazione agli Obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030;

atteso altresì che le linee strategiche esprimono la visione sulle politiche del volontariato, sintetizzate in 7 obiettivi, i cosiddetti “7 goal del volontariato”:

- A) Il volontariato per una cittadinanza attiva e consapevole
1. Creare opportunità di crescita personale: favorire iniziative che permettono a chi partecipa di acquisire competenze trasversali e/o tecniche.
 2. Creare opportunità di crescita collettiva: favorire iniziative che possono essere considerate un esercizio della cittadinanza attiva, portando chi partecipa a sentirsi parte attiva di una comunità e permettere alle persone e alla collettività di crescere senza lasciare indietro nessuno, favorendo, tra le tante cose, la prevenzione e il contrasto attivo alle povertà educative e l'inserimento e il reinserimento sociale.
- B) Il volontariato per una comunità più equa e sostenibile
3. Città più vivibili e sostenibili: in sinergia con le Istituzioni, creare opportunità per la trasformazione del territorio, per renderlo più vivibile, sicuro e sostenibile, sulla base dei bisogni della popolazione, in continua evoluzione.
 4. Abitare i luoghi: creare occasioni di sperimentazione per la co-gestione di beni collettivi come esercizio di cittadinanza attiva per la creazione di spazi inclusivi.
- C) Il volontariato parte integrante dell'Amministrazione condivisa
5. Co-costruire politiche pubbliche: nel riconoscere i cittadini e le cittadine come attori fondamentali del cambiamento e antenne del territorio per intercettare e anticipare i bisogni sempre più complessi e multidimensionali delle comunità, è importante promuovere iniziative che mirano alla trasparenza, all'ascolto attivo della cittadinanza e alla collaborazione tra volontari, Associazioni e Amministrazione per il raggiungimento di una sempre maggiore coesione sociale e benessere collettivo.
- D) Il volontariato per una solidarietà oltre i confini
6. Solidarietà e accoglienza: favorire iniziative che supportano i valori di cooperazione, solidarietà e accoglienza, in quanto fattori di sviluppo culturale, politico ed economico in grado di creare comunità più inclusive.
 7. Valori europei di democrazia e partecipazione: iniziative che promuovono i principi europei di solidarietà e accoglienza per un'Europa sempre più coesa e solidale;

ribadito che, oltre all'organizzazione degli eventi che si svolgeranno nel 2024, l'Amministrazione comunale sta attivamente lavorando per concretizzare le azioni in cui sono state declinate le Linee strategiche quinquennali per la valorizzazione e lo sviluppo del volontariato e che l'importante riconoscimento è stato ottenuto grazie alla dedizione ed all'impegno pluriennali di volontari, di Associazioni e di cittadini attivi che operano quotidianamente sui territori della città;

dato atto che l'Amministrazione comunale ha deciso di dedicare una quota delle risorse destinate alle iniziative per Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato, alle iniziative che le Circoscrizioni decideranno di porre in essere o di sostenere a favore del volontariato;

ricosciuto che gli Assessorati comunali al Welfare e coesione sociale e al Territorio e lavori pubblici hanno promosso e organizzato un incontro con le/i Presidenti delle Circoscrizioni per illustrare le finalità della Capitale Europea del Volontariato, le Linee strategiche e gli obiettivi delle politiche per il volontariato;

ritenuto necessario, in coerenza e a specificazione di quanto sopra, adottare dei criteri di indirizzo per le iniziative organizzate e/o sostenute dalle Circoscrizioni, allo scopo di rendere coerenti le finalità delle Linee strategiche e degli obiettivi della Capitale Europea, che interessano l'intera Amministrazione comunale, con le finalità istituzionali delle sue articolazioni sul territorio, le Circoscrizioni, quali Organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione popolare e di proposta;

atteso pertanto che gli indirizzi per iniziative organizzate e/o sostenute dalle Circoscrizioni devono corrispondere ai seguenti criteri:

1. essere coerenti con le Linee strategiche e gli obiettivi di Trento Capitale del Volontariato;
2. essere dirette a coinvolgere, aggregare o valorizzare le realtà di volontariato presenti sul territorio di riferimento, anche in collaborazione tra più Circoscrizioni;
3. avere una ricaduta diretta sul territorio o sui territori di riferimento;
4. valorizzare la cittadinanza attiva nelle comunità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi

dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di consentire alle Circoscrizioni la programmazione e l'organizzazione di iniziative di promozione e di valorizzazione della cittadinanza attiva e del volontariato da realizzare e/o da sostenere nel corso dell'anno;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, sulla base delle argomentazioni espresse in premessa, la definizione dei criteri di indirizzo di seguito elencati, cui le iniziative organizzate e/o sostenute dalle Circoscrizioni devono corrispondere, al fine di rendere coerenti le finalità delle Linee strategiche e degli obiettivi correlati alla designazione di Trento Capitale Europea 2024 del Volontariato, che interessano l'intera Amministrazione comunale, con le finalità istituzionali delle sue articolazioni sul territorio, le Circoscrizioni:
 - essere coerenti con le Linee strategiche e gli obiettivi di Trento Capitale del Volontariato;
 - essere dirette a coinvolgere, aggregare o valorizzare le realtà di volontariato presenti sul territorio di riferimento, anche in collaborazione tra più Circoscrizioni;
 - avere una ricaduta diretta sul territorio o sui territori di riferimento;
 - valorizzare la cittadinanza attiva nelle comunità;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta né impegni né prenotazioni di spesa;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA E ITALIANA DEL VOLONTARIATO 2024. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE PER INIZIATIVE ORGANIZZATE E/O SOSTENUTE DALLE CIRCOSCRIZIONI.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 06.05.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 125 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA E ITALIANA DEL VOLONTARIATO 2024. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE PER INIZIATIVE ORGANIZZATE E/O SOSTENUTE DALLE CIRCOSCRIZIONI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 2 maggio 2024

Servizio Servizi demografici e decentramento
Il Dirigente
dott. Paolo Frenoz
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 125 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA E ITALIANA DEL VOLONTARIATO 2024. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE PER INIZIATIVE ORGANIZZATE E/O SOSTENUTE DALLE CIRCOSCRIZIONI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.05.2024